

VERBALE SEDUTA DEL COMITATO DI COORDINAMENTO DELLA FEDERAZIONE DEL 25/09/2017

Luogo: Sede della Federazione Ordini Architetti P.P.C Emilia-Romagna – Via Saragozza, 175/177
– Bologna

Ore 14,30

Presenti: Paolo Marcelli (Coordinatore), Diego Farina (Tesoriere), Luca Frontali (Ravenna), Pier Giorgio Giannelli (Bologna), Roberto Ricci (Rimini), Giorgio Teggi (Reggio Emilia), Anna Allesina (Modena), Daniele Pezzali (Parma), Giuseppe Baracchi (Piacenza).

Il Coordinatore propone di nominare Segretario provvisorio l'Arch. Giorgio Teggi (Reggio Emilia):
la proposta viene accolta all'unanimità; Teggi accetta per la seduta odierna.

Ordine del Giorno:

1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente;

Il Coordinatore Marcelli riassume i contenuti dei verbali del giorno 08/05/2017 e del 29/05/2017; i
rispettivi verbali vengono approvati all'unanimità dei presenti;

In considerazione del fatto che i colleghi assenti hanno comunicato che ritarderanno per motivi
indipendenti dalla loro volontà (interruzione del transito autostradale a seguito di incidente) il
Coordinatore Marcelli propone di evadere alcune "varie":

- Richiesta di accreditamento da parte della Regione E/R, Servizio Geologico-geotecnico, di corsi di
aggiornamento riguardanti tematiche inerenti l'area del sisma centro Italia rivolto a Dipendenti e
Tecnici delle PA e professionisti (seminario conclusivo dei corsi previsto per il periodo novembre-
dicembre 2017):

si approva all'unanimità l'accREDITamento per le attività da svolgere dopo il 05/11/2017 rivolte ai
professionisti; i pubblici dipendenti potranno richiedere l'accREDITamento ai loro rispettivi Ordini
Professionali secondo le procedure previste.

- Richiesta patrocinio da parte della "Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile" di Modena per
la settimana della bioarchitettura e della Domotica prevista dal 27 novembre al 1 dicembre a
Modena:

si approva il patrocinio all'unanimità dei presenti;

Prende la parola Giannelli (Bologna) per richiamare l'attenzione sul Protocollo d'intesa (all "A")
fra gli ordini degli APPC delle province dell'E/R, coordinati dalla Federazione degli OPPC
dell'E/R e l'Università degli Studi di Ferrara e la necessità di sottoscriverlo coinvolgendo
eventualmente anche altre Università e la Regione E/R.;

Farina (Ferrara) sostiene che vi è la necessità di verificare il documento nella parte che riguarda gli
aspetti operativi;

Marcelli (Forlì-Cesena) condivide la necessità di sottoscrivere in tempi brevi il Protocollo d'Intesa
estendendolo alle Università che ne condividono i presupposti e sottolinea l'impegno del CNAPPC
per la stesura di un protocollo con il CUIA, completo di convenzioni tipo, che verrà presentato alla
prossima conferenza di Padova.

Il Coordinatore verificherà la disponibilità di cui sopra per definire le modalità e la data di
sottoscrizione del documento.

Alle ore 16,00 entra l'Arch. PEZZALI DANIELE, Presidente dell'Ordine Architetti P.P.C. di
Parma.

Il Coordinatore riferisce in merito al ricorso al TAR contro taluni aspetti della nuova modulistica

Regionale unificata di cui alla DGR del Giugno 2017 (contenente l'atto tecnico attuativo della L.R. n° 12 del 23 giugno 2017): tutti i consigli provinciali degli APPC dell'E/R hanno convenuto sulla necessità dell'azione legale e hanno deliberato, o stanno deliberando, in tal senso. Il ricorso, dovendo essere inoltrato da persona fisica, è stato presentato a firma di Anna Allesina; nelle forme previste dalla legge i Presidenti dei vari Ordini della Regione E/R sono invitati a sottoscrivere il ricorso medesimo come testimonianza dell'impegno comune assunto.

Marcelli precisa che l'azione è condivisa con gli ordini degli Ingegneri della Regione E/R (9); propone, dunque, di suddividere l'importo delle competenze legali come segue:

- 1/10 del totale a carico degli Ordini APPC;
- 9/10 a carico dei nove ordini provinciali degli Ingegneri;

Pezzali (Parma) rileva l'opportunità di suddividere "alla pari" fra Ingegneri e Architetti il costo delle spese legali.

La proposta viene approvata all'unanimità dei presenti.

Il Coordinatore, inoltre, in merito all'azione legale intrapresa ne sottolinea da un lato l'irrinunciabilità per le motivazioni di merito note (la DGR del giugno 2017) introduce nuovamente, come nella precedente modulistica, l'obbligo del Certificato di Idoneità Statica al momento della richiesta di agibilità per talune casistiche di edifici esistenti) e dall'altro le possibili ricadute negative nel rapporto Federazione APPC E/R e Regione E/R costruito con un impegno importante di questi anni. La suddivisione alla pari del costo delle spese legali con gli ingegneri consentirà di partecipare in modo paritetico al tavolo tecnico che la regione E/R sta organizzando in merito alla questione.

Giannelli sottolinea la necessità di rendere pubblica la posizione degli Architetti allo scopo di non apparire come categoria che pone strumentalmente ostacoli alle iniziative volte al miglioramento della qualità strutturale degli edifici esistenti.

Teggi (Reggio Emilia) propone di cogliere l'occasione di cui sopra per precisare quanto gli Architetti siano favorevoli all'attuazione di politiche volte al miglioramento qualitativo del patrimonio edilizio esistente:

- ponendo l'esigenza di una ricognizione a largo raggio sulla qualità del patrimonio edilizio esistente;
- suggerendo o proponendo iniziative culturali e normative per definire in tal senso un serio e continuo programma di riqualificazione del suddetto patrimonio. Ciò per adottare strategie che superino le logiche d'intervento "in emergenza", ponendo la questione della qualità dell'architettura come fatto complessivo che riguarda sia caratteristiche insediative e morfologiche, sia le qualità intrinseche strutturali delle sue parti.

Si propone quindi di redigere un comunicato da condividere tra ordini, Marcelli ne predisporrà la Bozza in accordo con Fed Ing.

Si passa all'esame degli altri punti all'ordine del giorno.

2) Federazione Ordini Architetti E.R. - insediamento Comitato quadriennio 2017-2021 - programma di lavoro;

3) Federazione Ordini Architetti E.R. - progetto quadriennio 2017-2021 - analisi punto della situazione - ipotesi di lavoro - indirizzi;

Il Coordinatore saluta, a nome del Comitato di Coordinamento della Federazione, i nuovi presidenti eletti, Teggi (Reggio Emilia), Pezzali (Parma) e Frontali (Ravenna). Egli richiama, sommariamente, gli scopi statutari, il funzionamento, i rapporti che la FOAER intrattiene con il CNA e gli ordini provinciali. La FOAER si è distinta negli ultimi periodi per vitalità e attivismo nei vari campi che riguardano la figura e il lavoro dell'Architetto tanto da costituire soggetto di riferimento per altre

federazioni regionali.

Il Coordinatore richiama la necessità che la FOAER non si limiti a essere il luogo ove riportare problematiche ma diventi sempre più elemento propositivo nei confronti del CNA: la FOAER non deve essere “soportata” ma “supportata” in questo lavoro dai vari ordini provinciali.

Farina (Ferrara) si dichiara d'accordo con Marcelli; rileva la differenza di gestione della FOAER rispetto alle precedenti, improntata a una maggiore efficienza che si traduce in una maggiore rappresentatività e incisività di azione nell'interlocuzione verso l'esterno.

Ricci (Rimini) rimarca la necessità di proseguire su questa strada; sottolinea la necessità del confronto interno nella sede federale per giungere a decisioni operative, decisioni che nel caso, anche assunte “a maggioranza”, debbono trovare attuazione a livello di singolo Ordine Provinciale.

Giannelli si dichiara in accordo con gli interventi precedenti; invita a contribuire insieme a riqualificare e valorizzare il lavoro e la figura dell'Architetto nel definirsi, quest'ultimo, come primo coordinatore della filiera del progetto

Frontali (Ravenna) interviene per ricordare che l'Ordine APPC di Ravenna è in FOAER da un anno e mezzo con alcuni elementi di criticità nei confronti dell'organismo collegiale. Dichiarata di voler partecipare attivamente al lavoro delle commissioni che si andranno a costituire.

4) Gruppi di Lavoro della Federazione - valutazione lavoro svolto e proposte quadriennio 2017-2021;

Il coordinatore elenca le Commissioni uscenti costituite, a suo tempo, per affrontare ognuna le seguenti problematiche:

"Promozione della Figura dell'Architetto"

“Semplificazione e Normativa”

“Bandi e Concorsi”

“R.I.U.S.O.”

“Compensi e contratti”

“Presidi Protezione Civile”

“Certificazione energetica”

“Sismica”

“Formazione”

“Competenze professionali”

Egli propone di ridurre il numero delle commissioni allo scopo di renderle più efficienti e competenti.

Pezzali interviene rilevando che all'interno della FOAER c'è una diversificazione palese di visioni circa il ruolo, la funzione, l'operatività da attribuirle. Propone di superare la logica delle commissioni di lavoro in favore del lavoro collegiale da organizzarsi per singoli temi o problematiche.

Ricci si dichiara d'accordo con la proposta di Pezzali integrandola con la variabile “tempo”: lavorare su tematiche e tempi prestabiliti.

Alle ore 16,30 entra l'Arch. ANNA ALLESINA, Presidente dell'Ordine Architetti P.P.C. di Modena.

Allesina (Modena) Interviene sul complesso delle tematiche di cui ai punti 2) e 3) dell'O.d.G. rilevando la necessità di operare per snellire ulteriormente la FOAER evitando eccessi burocratici che la paralizzano. In questo senso il mantenimento della segreteria, pure a orario ridotto, potrebbe risultare superflua; auspica di poter svolgere riunioni via Skype e solo eccezionalmente, per questioni di particolare importanza, svolgere le consultazioni vis à vis. Auspica un ricambio nei

ruoli fra i componenti del Comitato Federale in linea con il principio di rotazione delle cariche stabilito dall'art. 15 dello Statuto; esprime la necessità che la FOAER operi prioritariamente sulle tematiche in agenda da parte del CNA in modo da fornire a quest'ultimo contributi, idee, modalità operative al fine aumentare la sua incisività e capillarità di azione. In merito al ricorso al TAR sulle questioni note precisa di avere inoltrato, come da accordi presi con tutti i presidenti provinciali, l'istanza a suo nome. Il legale incaricato ha chiarito che l'atto è integrabile con le firme di appoggio dei singoli presidenti dopo che i rispettivi consigli provinciali abbiano deliberato in tal senso.

Alle ore 16,45 entra l'Arch. GIUSEPPE BARACCHI, Presidente dell'Ordine Architetti P.P.C. di Piacenza.

Farina interviene in merito a quanto espresso da Allesina per ricordare che il campo d'azione della FOAER è stato già ridotto rispetto a qualche anno fa e che il contributo richiesto agli ordini provinciali per il suo funzionamento, di conseguenza, è passato da euro 10, poi a euro 5 e infine a euro 4 per ogni iscritto.

Baracchi (Piacenza) interviene in merito al ricorso di cui sopra esprimendo le sue perplessità circa l'opportunità di inoltrarlo a fronte della convocazione da parte della RE/R di un tavolo tecnico per dirimere la questione. Pur avendo già adottato, come OAPPC di Piacenza, deliberazione di condivisione dell'istanza non intende, dunque, sottoscrivere il ricorso.

Si dichiara in accordo con quanto espresso da Allesina circa la necessità semplificare e ridurre l'attività della FOAER inquadrandone l'attività entro una dimensione più culturale e meno "politica". Baracchi ritiene che la FOAER non possa e non debba rappresentare l'insieme degli ordini provinciali i quali istituzionalmente trovano interlocuzione diretta con il CNA senza mediazioni intermedie. Auspica, pur dando atto al Coordinatore Marcelli del grande lavoro svolto, che la FOAER si sburocratizzi ulteriormente e che, nell'ottica della rotazione degli incarichi, si proceda a nomine di durata annuale.

Farina interviene nel merito di quanto espresso da Baracchi sostenendo che operare per singoli ordini provinciali nel rapporto con l'esterno e con il CNA rischi di essere velleitario e poco incisivo: la FOAER può, invece, svolgere un ruolo di raccordo e di proposta più incisivi.

Marcelli interviene per richiamare gli scopi statutari della FOAER in particolare soffermandosi sul ruolo di rappresentanza degli ordini che essa svolge e può svolgere nel concreto anche attraverso la Delegazione su base regionale che si rapporta con il CNA. L'organizzazione del lavoro della FOAER può essere ottimizzato con riduzione/semplificazione di talune attività mantenendo, tuttavia, il rapporto di collaborazione con l'attuale segretaria nelle forme e tempi attuali (n° 3 giorni per settimana). Il Coordinatore ritiene che si debba giungere, per dare piena operatività alla FOAER, fin dal 9 ottobre prossimo, data possibile per la prossima riunione del coordinamento FOAER, alla nomina del nuovo Coordinatore, Segretario e Tesoriere.

5) Delegazione Consuntiva a Base Regionale del 14/09/2017 - sintesi e valutazioni - programma di lavoro della Conferenza degli Ordini;

6) Delegazione Consuntiva a Base Regionale del 05/10/2017 - valutazioni;

Marcelli riassume quanto detto in sede di Delegazione Consuntiva riferendo preventivamente che in tale sede si è deliberato il seguente calendario di lavoro:

-Delegazione Consuntiva a Base Regionale, 5 ottobre 2017;

-Conferenza Nazionale degli Ordini, Padova, 27-28 ottobre 2017, in coincidenza con premio Barbara Cappochin ;

-Conferenza Nazionale degli Ordini, Roma, 30 novembre – 01 dicembre 2017 - architetto dell'anno al MAXXI.

Richiama il proprio resoconto in merito trasmesso a tutti i presidenti provinciali, via email, in data 20 settembre u.s.; richiama l'attenzione sulle scadenze più urgenti che riguardano:

- la definizione di proposte e modifiche al quadro attuale per una maggiore efficacia dei gruppi-tavoli di lavoro e per una migliore organizzazione generale;

- la possibilità di votare le modifiche al “REGOLAMENTO DELLA CONFERENZA NAZIONALE DEGLI ORDINI DEGLI APPC” con la necessità condivisa che si arrivi al voto qualificato dopo due tentativi nelle precedenti conferenze;

- la possibilità e le modalità di voto dell'Ufficio di Presidenza con il relativo orientamento regionale da definire e confrontare, secondo le linee riassunte dal Coordinatore ed in parte già condivise a livello regionale, nel quadro degli ordini del centro Italia e delle relative federazioni di regioni Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Molise e Lazio rispetto al quale non si sono ancora definiti contatti. A tal proposito vengono individuate due date possibili da proporre per un incontro a Bologna, date che verranno proposte dal Coordinatore e discusse in sede di delegazione del 05/10/2017.

In sede di Conferenza Nazionale a Padova è previsto di dedicare una mezza giornata ai temi ordinistici quali la modifica al Regolamento succitata; In riferimento a questo si invitano gli ordini provinciali a valutare le proposte di modifica già elaborate per eventuali integrazioni, da aggiungere agli emendamenti già a suo tempo presentati relativi alla modalità di loro presentazione, tra i quali necessariamente la proposta di modificare l'art.12 introducendo i 2/3 dei presenti al posto dei 2/3 dei componenti per la modifica del regolamento. In detta sede, come da ampia indicazione della Delegazione del 15/09 con relativo giudizio positivo sull'operato dell'UDP uscente, si dovrà provvedere all'elezione del nuovo ufficio di presidenza o ad una determinazione della stessa conferenza.

Allesina, dopo aver invitato i presenti a una maggiore partecipazione nel fornire propri contributi sui temi in agenda in sede di Conferenza Nazionale, ritiene che la questione della sostituzione del membro in rappresentanza del Centro, decaduto perché non più Presidente dell'Ordine di riferimento, sia delicata e necessiti di un tempo maggiore di riflessione; richiede pertanto in questo senso di proporre una proroga nel rinnovo del nuovo Ufficio di Presidenza per permettere gli approfondimenti del caso. Suggerisce inoltre di proporre il tema della presenza femminile all'interno del suddetto organo, Si dichiara, comunque, favorevole alla conferma all'interno dell'Ufficio di Presidenza dei membri in rappresentanza del Nord e del Sud.

Su questo ultimo aspetto si farà il punto in seguito alla Delegazione del 05/10/2017 secondo gli orientamenti già espressi dalla stessa in data 15/09 e sopra richiamati.

7) Varie ed eventuali

già trattati in precedenza.

Alle ore 18,25 il Coordinatore dichiara terminata la seduta.

IL SEGRETARIO
Arch. Giorgio Teggi

IL COORDINATORE
Arch. Paolo Marcelli